



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50072-Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili
CODICE INSEGNAMENTO	10204
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/04
DOCENTE RESPONSABILE	POLIZZI CONCETTA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	POLIZZI CONCETTA Venerdi 09:00 11:00 stanza del docente P4 - 018, edificio 15 , 4° piano

DOCENTE: Prof.ssa CONCETTA POLIZZI

PREREQUISITI	conoscenza di base sulla Psicologia dello Sviluppo acquisite nel percorso scolastico precedente
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e comprenderne le implicazioni sull'intervento dell'educatore• comprendere il rapporto tra sviluppo ed educazione• conoscere le piu' importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo• conoscere e comprendere le implicazioni evolutive dell'intervento educativo- Conoscere le implicazioni educative dei modelli di lettura dello sviluppo- Conoscere principi e strategie del lavoro educativo- Conoscere modelli di progettazione e interventi di prevenzione• comprendere la rilevanza dei contesti educativi nel percorso di sviluppo• conoscere e comprendere la specificita' del processo educativo, in termini di cambiamento/trasformazione• conoscere modelli di intervento educativo e comprenderne la valenza evolutiva• conoscere e comprendere forme di assessment educativo• conoscere e comprendere la specificita' del linguaggio della disciplina <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• rintracciare i collegamenti tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento• sapere contestualizzare i modelli di lettura dello sviluppo• sapere contestualizzare le scelte metodologiche per l'intervento educativo• ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento educativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita• saper utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none">• attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso• valutare i percorsi di apprendimento e applicativi esperiti• individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento e di applicazione <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">• saper esporre con chiarezza e correttezza il senso il significato dei principali costrutti della disciplina, delle esperienze di apprendimento e delle esperienze applicative <p>Capacita' d'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">• capacita' di rintracciare i saperi informali o poco formalizzati sulle tematiche affrontate dal corso per avviare la formalizzazione proposta• acquisire informazioni trasmesse e costruire l'organizzazione di saperi personali• approfondire le conoscenze acquisite e i percorsi esperiti attraverso la ricerca bibliografica del settore, la partecipazione a seminari e convegni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA IN ITINERE SCRITTA sui contenuti disciplinari affrontati fino a quel momento (NON OBBLIGATORIA)</p> <p>PROVA ORALE FINALE</p> <p>Valutazione finale espressa in trentesimi.</p> <p>L'esame consiste in un colloquio finalizzato ad accertare i risultati di apprendimento attesi, sia sul piano della conoscenza e della comprensione dei contenuti disciplinari, sia sul piano della capacita' di applicare tali conoscenze, sia ancora sul piano delle capacita' elaborative dello studente e della sua capacita' di esposizione e argomentazione dei contenuti richiesti.</p> <p>In particolare, lo studente dovra' rispondere correttamente a un minimo di 3 domande aperte e/o semistrutturate e verra' valutato sugli stessi piani con cui e' affrontata la didattica: esplicativo, implicativo e applicativo. Pertanto, in riferimento alle domande lo studente sara' valutato rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza del contenuto richiesto e la capacita' di esposizione chiara e corretta dello stesso, utilizzando il linguaggio della disciplina- capacita' di fare collegamenti tra il contenuto richiesto e altri contenuti della disciplina- capacita' di riconoscere e esplicitare le implicazioni che i modelli o le teorie proposte possono avere per la pratica dell'educatore- capacita' di riconoscere e esplicitare la valenza evolutiva degli interventi educativi esplicitati- capacita' di fornire giudizi autonomi in merito ai contenuti disciplinari richiesti durante l'esame, facendo riferimento al lavoro dell'educatore <p>Lo studente otterra' il punteggio massimo se la verifica consente di accertare il pieno possesso dei livelli di competenza esposta: descrivere con chiarezza e correttezza, saper cogliere implicazioni educative, sapere ipotizzare contesti educativi per lo sviluppo, usare un linguaggio tecnico disciplinare</p>

	<p>Si avra' una valutazione pari al minimo quando i livelli di competenza indicati sono presenti parzialmente o comunque in modo insufficiente</p> <p>In tal senso sono previsti i seguenti range:</p> <p>Eccellente(30 e lode): Gestione di contenuti completa, complessa, ricca di implicazioni e di indicazioni relative a forme applicative dei contenuti (dagli esempi di riferimento a strumenti, casi, etc.), uso del linguaggio tecnico disciplinare sempre adeguato, pertinente e articolato, argomentazione esaustiva.</p> <p>Ottimo (30): Gestione dei contenuti completa, con indicazioni delle implicazioni possibili; uso del linguaggio tecnico previsto e con indicazione di alcune pertinenti forme applicative; argomentazione completa.</p> <p>Buono (27-28): Gestione dei contenuti corretta e adeguata; presenza di collegamenti pertinenti e di alcune corrette implicazioni tecnico-disciplinari adeguate</p> <p>Soddisfacente(26-24): Gestione dei contenuti non sempre completi ma corretti con alcune riflessioni implicative; non sempre i termini tecnici sono corretti; l'argomentazione non risulta articolata.</p> <p>Discreto (23-21): Gestione incompleta di alcuni contenuti; solo alcuni collegamenti; il linguaggio tecnico non risulta adeguato.</p> <p>Sufficiente(20-18): Solo alcuni rari contenuti vengono indicati, non sempre in modo corretto, non c'e' l'uso di termini corretti.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare conoscenza delle principali prospettive di lettura dello sviluppo per la progettazione dell'intervento educativo • Sviluppare comprensione del rapporto circolare tra prospettive di lettura dello sviluppo e scelte operative dell'educatore • sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi educativi funzionali al processo educativo nel ciclo di vita • sviluppare competenze metodologiche per la gestione dell'intervento educativo
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>La didattica verra' affrontata attraverso diversi metodi di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, intese come lezioni d'aula e quindi sempre con modalita' interattive con gli studenti - esercitazioni (es. analisi di casi, mini-progettazioni, etc.) - seminari di approfondimento con esperti della tematica affrontata, che potranno essere svolti anche in modalita' remota - e' previsto anche il coinvolgimento degli studenti in Seminari/Giornate di studio in presenza o in modalita' remota che affrontano tematiche di pertinenza del lavoro educativo <p>In tal senso, la didattica sara' svolta in riferimento a 3 piani:</p> <p>esplicativo/descrittivo: il docente spiega i contenuti disciplinari (es. con lezione frontale, seminari)</p> <p>implicativo: il docente orienta alla ricerca di collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati e la pratica dell'educatore (es. con esercitazioni in aula su analisi di casi, work discussion e laboratori)</p> <p>applicativo: il docente attiva segmenti operativi in aula per provare ad applicare i contenuti appresi (es. con esercitazioni in aula di progettazione e laboratori)</p>
TESTI CONSIGLIATI	G. Perricone, C. Polizzi, M.R. Morales, A. Carollo, I. Rotolo, R. Caldarella, Corso di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione con elementi di Psicologia pediatrica, McGraw-Hill, Milano, EDIZIONE 2018, ISBN: 978-13-073-0247-9..

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	EPISTEMOLOGIA DELLO SVILUPPO: Questioni e nodi epistemologici, prospettive, tipicita' e atipicita, arco e ciclo di vita, traiettoria evolutiva, crisi evolutive; contributo delle neuroscienze e implicazioni educative
5	Sviluppo prenatale e contributo della psicologia del feto, diagnosi prenatale e procreazione medicalmente assistita e implicazione per la competenza genitoriale, nascita pretermine
6	Sviluppo cognitivo tipico e atipico: teorie e modelli
4	sviluppo emotivo tipico e atipico
3	Percorso di sviluppo tipico e atipico dell'identita
3	Sviluppo fisico e motorio
3	Sviluppo tipico e atipico del linguaggio
3	Rischio evolutivo: modelli di lettura e implicazioni educative
2	Modelli di prevenzione e riabilitazione educativa
2	Apprendimento, profilo motivazionale e metacognizione
ORE	Esercitazioni
2	Rischio evolutivo: implicazioni educative
ORE	Laboratori
2	Metodiche di intervento educativo
ORE	Altro
2	Assessment: sense and meaning; approaches (educational, psychological and didactic)

ORE	Altro
2	Seminario sull'intervento dell'educatore nelle condizioni di rischio nella prima infanzia
2	seminario sui costrutti della psicologia pediatrica